



COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO
REGIONE BASILICATA
(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

DECRETO COMMISSARIALE n. 419 del 16 novembre 2023

OGGETTO: Accordo di Programma sottoscritto il 14 dicembre 2010 tra il MATTM e la Regione Basilicata per la realizzazione di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico. Decreto Commissariale n. 53 del 6 dicembre 2019 – PROGRAMMA TRIENNALE SPESE GENERALI. CUP: G46B19005120005

D.lgs. 50/2016 – Art. 113 c. 2 e 4 - fondo risorse finanziarie per l'innovazione e lo sviluppo tecnologico.

ACQUISTO DI BENI CONSUMABILI. PREVENTIVO DI SPESA N. 195 DEL 13 OTTOBRE 2023. CIG: ZC83D1AC3D

DISPOSIZIONE DI LIQUIDAZIONE E PAGAMENTO

IL SOGGETTO ATTUATORE DELEGATO

- VISTO** l'articolo 122, quinto comma, della Costituzione;
- VISTA** la Legge Statuaria regionale del 17 novembre 2016, n. 1 e s.m.i. recante "Statuto della Regione Basilicata", ed in particolare l'art. 48 dello Statuto che disciplina le attribuzioni del Presidente della Giunta Regionale;
- VISTA** Legge Regionale 20 agosto 2018 n. 20 e s.m.i.
- CONSIDERATO** che in data 16 aprile 2019 l'Ufficio centrale regionale costituito presso la Corte di Appello di Potenza, ai sensi dell'art. 20, comma 3, lettera a) della L.R. 20 agosto 2018 sopra richiamata, ha proclamato eletto alla carica di Presidente della Giunta Regionale il Dott. Vito Bardi;
- VISTA** la nota prot. 2387/c del 18 aprile 2019 con la quale il Dirigente Generale del Consiglio Regionale ha trasmesso il verbale dell'Ufficio centrale regionale costituito presso la Corte di Appello di Potenza, relativo alla elezione del Presidente della Giunta Regionale e del Consiglio Regionale del 24 marzo 2019;
- VISTO** il decreto-Legge 24 giugno 2014 n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014 n. 116 e s.m.i., recante "*Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea*";
- CONSIDERATO** che, l'art. 10 comma 1, del sopra richiamato decreto-legge, dispone: "... a decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti delle Regioni subentrano relativamente al territorio di competenza alle funzioni dei Commissari Straordinari Delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della tutela del mare e le Regioni ai sensi dell'art. 2 comma 240 della legge 23 dicembre 2009 n. 191 e nella titolarità delle relative contabilità speciali...";
- CONSIDERATO** che l'art. 10 del sopracitato Decreto-Legge 24 giugno 2014 n. 91, convertito con legge 11 agosto 2014 n. 116, dispone: "... il Presidente della Regione può delegare apposito soggetto attuatore il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della regione e senza alcun onere aggiuntivo per la finanza pubblica";



COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI
DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO PER LA REGIONE BASILICATA

C.F. 93048880772

(D.P.C.M. 21 gennaio 2011 - Legge 11 agosto 2014, n. 116 – art. 10)

- VISTO il Decreto Commissariale n. 167 del 19 maggio 2023 recante il provvedimento di nomina, quale Soggetto Attuatore Delegato, nella persona dell'Ing. Giuseppe Galante;
- DATO ATTO che all'attuazione degli interventi è delegato il Commissario Straordinario Delegato di cui all'art.17, comma 1 del decreto-legge 23 dicembre 2009, n.195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26, il quale attua gli interventi, provvedendo alle opportune azioni di indirizzo e supporto promuovendo le occorrenti intese tra i soggetti pubblici e privati interessati, avvalendosi dei poteri di sostituzione e di deroga di cui all'art. 20, comma 4 del decreto-legge 185 del 2008; VISTO il D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 – “Nuovo Codice dei Contratti Pubblici”;
- VISTO il comma 4. dell'art. 113 “Incentivi per funzioni tecniche” del sopra richiamato D.lgs. 50/2016, che prevede la destinazione vincolata del 20% delle risorse finanziarie del fondo di cui al comma 2 per la formazione di un c.d. **“fondo per la innovazione e lo sviluppo degli strumenti informatici”**;
- CONSIDERATO che nell'ambito degli interventi di cui al presente Accordo di Programma e successivi atti integrativi, sono state accantonate adeguate economie di intervento, finalizzate alla costituzione del c.d. *“fondo per la progettazione ed innovazione”* di cui all'art. 113 del Codice sopra richiamato;
- CONSIDERATO che a tal proposito è stato predisposto, dalla struttura di Staff del Commissario, il “PROGRAMMA TRIENNALE SPESE GENERALI”, in ragione delle funzioni attribuite al Commissario e che esso svolge in funzione della delega ricevuta, per l'importo complessivo di €. 2.015.000,00 pari al 1,484% del montante finanziario di €. 135.795.325,71 relativo agli interventi, ad esso allegato;
- che detto Programma Triennale delle spese generali consente di non effettuare iniziative che possano comportare oneri privi di copertura finanziaria e determinare effetti negativi peggiorativi sui saldi di finanza pubblica, come stabilito dall' art. 10, comma 2-ter, del sopracitato Decreto-Legge 24 giugno 2014 n. 91, convertito con legge 11 agosto 2014 n. 116;
 - che il limite massimo da destinare alla copertura delle spese di funzionamento, è stato individuato sulla base di quello ritenuto congruo dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, ossia pari all'1,50% dell'importo dei finanziamenti assegnati per la realizzazione degli interventi di propria competenza;
 - che tutte le spese, di cui al punto precedente, saranno fatte gravare proporzionalmente tra le Somme a disposizione dell'Amministrazione dei quadri economici degli interventi previsti nel Programma;
- CONSIDERATO altresì che la legge di bilancio 2019 ha cambiato la soglia relativa all'obbligo di ricorrere al MEPA (Mercato Elettronico della P.A.) di cui all'art. 328, comma 1 del regolamento di cui al DPR 207/2010, portando il limite di importo - oltre il quale la pubblica amministrazione è tenuta ad effettuare acquisti di beni e servizi attraverso il MEPA - ad €. 5.000,00;
- RITENUTO necessario dotarsi di una struttura di supporto, seppur minima, adeguata ad assicurare le attività in rassegna ed individuare una fonte di finanziamento, per la copertura delle spese relative al suo funzionamento;
- CONSIDERATO che si è reso necessario acquistare idonee apparecchiature informatiche per la dotazione della struttura di Staff del Commissario necessari all'espletamento delle funzioni della struttura, nello specifico:
1. n. 3 confezioni di Batteria Duracell Plus AA;
 2. n. 3 confezioni di Batteria Duracell Plus AAA;



COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI
DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO PER LA REGIONE BASILICATA

C.F. 93048880772

(D.P.C.M. 21 gennaio 2011 - Legge 11 agosto 2014, n. 116 – art. 10)

3. n. 1 confezione di buste trasparenti DVD/CD 50 pezzi;
4. n. 8 Toner Compatibile alta capacità 247BK
5. n. 4 Toner Compatibile alta capacità 247 Y
6. n. 4 Toner Compatibile alta capacità 247 M
7. n. 4 Toner Compatibile alta capacità 247 C
8. n. 2 Toner Compatibile Samsung CLX-6220FX BK
9. n. 1 Toner Compatibile Samsung CLX-6220FX Y
10. n. 1 Toner Compatibile Samsung CLX-6220FX M
11. n. 1 Toner Compatibile Samsung CLX-6220FX C
12. n. 50 Risma Navigator A4 80 Gr
13. n. 4 PEN DRIVE KINGSTON DATATRAVELER
14. n.4 Brother DR243CL- Kit tamburo- per Brother

TUTTO QUANTO PREMESSO

- VISTA la richiesta di offerta prezzi, in data 13 ottobre 2023 per la fornitura di beni consumabili, formulata via email alla Ditta B.M. del Masellis Dott. Battista sita in Matera alla Via Torraca, 33 75100 Matera – P.IVA n. 01215600774 - C.F. MSL BTS 83S09 L418M;
- VISTO il preventivo n. 195 del 13 ottobre 2023, acquisito al protocollo commissariale n. 2432 in data 2 novembre 2023, dalla Ditta B.M. del Masellis Dott. Battista P.IVA: 01215600774, che ha offerto un elenco di importi unitari per la fornitura degli articoli richiesti;
- CONSIDERATO che la Ditta B.M. del Masellis Dott. Battista ha offerto il prezzo unitario complessivo pari ad €. 2.377,20 oltre IVA come da preventivo succitato;
- RITENUTO il preventivo offerto dalla Ditta B.M. del Masellis Dott. Battista, congruo rispetto ai prezzi di mercato;
- RICHIAMATO inoltre il disposto dell'art. 10 comma 4 della citata L. 116/2014, per cui le spese di funzionamento delle strutture commissariali possono essere fatte gravare anche sul c.d. "Fondo" per la ripartizione degli incentivi per funzioni tecniche, di cui all'art. 113 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., nell'ambito delle voci previste nei quadri economici di cui all'art. 16 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 (*spese per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, di supporto al responsabile del procedimento, e di verifica e validazione*) come modificato dall'art. 217 del citato D.lgs. 50/2016;
- RIBADITO che la spesa occorrente, impegnata sul "PROGRAMMA TRIENNALE SPESE GENERALI", sarà poi ripartita proporzionalmente sui singoli quadri economici degli interventi previsti nel Programma interventi di competenza del Commissario;
- RICHIAMATO l'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023;
- VISTO il DURC On Line numero di protocollo INAIL_40699963 emesso in data 10/10/2023 e scadenza validità il 07/02/2024, dal quale si evince la posizione REGOLARE della Ditta B.M. del Masellis Dott. Battista; P.IVA n. 01215600774 C.F. MSLBTS83S09L418M nei confronti di INPS ed INAIL;
- VISTA la fattura elettronica n. 414/EL del 31 ottobre 2023, acquisita al protocollo commissariale n. 2491 in data 8 novembre 2023, emessa dalla ditta "B.M. del Masellis Dott. Battista – P.IVA n. 01215600774 C.F. MSL BTS 83S09 L418M" di importo complessivo di €. **2.900,18** di cui €. 2.377,20 di imponibile, €. 522,98 per IVA al 22%, per acquisto di prodotti informatici, che riporta la dicitura "scissione dei pagamenti";
- VISTA la Circolare dell'Agenzia dell'Entrate 9 febbraio 2015, n. 1/E che chiarisce l'applicabilità dello "Split payment" nel caso in cui "...si applica nel caso in cui la



COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI
DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO PER LA REGIONE BASILICATA

C.F. 93048880772

(D.P.C.M. 21 gennaio 2011 - Legge 11 agosto 2014, n. 116 – art. 10)

- prestazione non è assoggettata a ritenuta alla fonte “a titolo d’imposta sul reddito”...”;
- VISTO il D.M. 23 gennaio 2015 che chiarisce la portata della novità introdotta dal Legislatore con il nuovo art. 17 - ter del D.P.R. 633/1972, confermando che il meccanismo dello “split payment” non si applica nei confronti di tutte le Pubbliche Amministrazioni;
- RITENUTO superato l’art. 1 del D.L. 50/2017 – “Manovra correttiva” che, abolendo il comma 2 dell’art. 17-ter del DPR 633/72, ha esteso l’ambito di applicazione del meccanismo della scissione dei pagamenti dell’IVA (c.d. split payment), indicando che dal 1° luglio 2017 anche i liberi professionisti soggetti a ritenuta di acconto, oltre che le imprese, debbano emettere fattura con la dicitura “Operazione assoggettata alla scissione dei pagamenti con IVA non incassata dal cedente ai sensi dell’art. 17-ter del DPR 633/1972”;
- CONSIDERATO che con l’art. 12 del D.lgs. 12 luglio 2018, n. 87 (pubblicato nella GURI n. 161 del 13 luglio 2018) è stato previsto che il meccanismo della scissione dei pagamenti non si applica alle prestazioni di servizi resi alle amministrazioni pubbliche, di cui all’art. 1 comma 2 della L. 196/2009, i cui compensi sono assoggettati a ritenute alla fonte a titolo di imposta sul reddito, ovvero a ritenuta di acconto, e che tale disposizione si applica per le fatture emesse successivamente alla data del 15 luglio 2018;
- RITENUTO quindi di APPLICARE IL C.D. SPLIT PAYMENT, previsto dall’art. 17 ter. Del DPR 633/1972 e quindi di versare al percipiente l’importo al netto dell’IVA e versare direttamente all’Erario l’imposta sul valore aggiunto;
- CONSIDERATO che, ai fini del rispetto delle norme sulla tracciabilità degli appalti ex art. 3 Legge 136/2010, l’appalto di che trattasi è individuato mediante i seguenti codici: CUP: G46B19005120005 – CIG: Z6836B4AF2;
- ACCERTATA la regolarità degli atti contabili e tenuto conto che non risultano notificati atti impeditivi al pagamento;
- VISTA la disponibilità della somma di **€ 2.900,18** accreditate alla contabilità speciale n. 5594 aperta presso la Banca d’Italia, Tesoreria dello Stato, Sezione di Potenza;
- VISTO l’art. 216, comma 4 del D.lgs. 50/2016;
- RITENUTO dover provvedere in merito
- TUTTO CIÒ PREMESSO

D E C R E T A

- 1. DI DARE ATTO** che le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2. DI DISPORRE** la liquidazione ed il pagamento della somma complessiva pari ad **€ 2.900,18 (euro duemilanovecento/18)**, a titolo di compenso spettante alla Ditta B.M.del Dott. Battista Masellis P.I. 01215600774 per la fornitura delle apparecchiature di cui in premessa, giusta fattura n. 414/EL del 31 ottobre 2023, acquisita al protocollo commissariale n. 2491 in data 8 novembre 2023;
- 3. DI IMPUTARE** la spesa complessiva di **€ 2.900,18 (euro duemilanovecento/18)** sulla Contabilità Speciale n. 5594 “rischio idrogeologico per la Basilicata” tenuta presso la Banca d’Italia – Sezione di Potenza;
- 4. DI DARE ATTO** che il presente provvedimento sarà soggetto agli obblighi di trasparenza di cui all’art. 23 del D.lgs. 33/2013;



COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI
DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO PER LA REGIONE BASILICATA

C.F. 93048880772

(D.P.C.M. 21 gennaio 2011 - Legge 11 agosto 2014, n. 116 – art. 10)

- 5. DI DARE ATTO** che la presente determinazione venga pubblicata sul sito Internet del Commissario Straordinario Delegato per la realizzazione degli interventi di mitigazione del Rischio idrogeologico per la Regione Basilicata, ai fini della pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa;

ED AUTORIZZA

l'Addetto al riscontro contabile all'emissione degli ordinativi di pagamento in favore della:

- 1) B.M. del Masellis Dott. Battista** – P.IVA n. 01215600774 C.F. MSL BTS 83S09 L418M, della somma complessiva di **€. 2.377,20** (dico euro duemilatrecentosettantasette/20) a titolo di liquidazione dell'imponibile della fattura elettronica n. 414/EL del 31 ottobre 2023, acquisita al protocollo commissariale n. 2491 in data 08 novembre 2023, a mezzo bonifico bancario sul c/c avente il seguente codice IBAN: **IT39 Q076 0116 1000 0000 3591 848** aperto presso Poste Italiane;
- 2) Erario** – dell'importo pari ad **€. 522,98** (dico euro cinquecentoventidue/98) per il versamento dell'IVA ai sensi dell'art. 17 ter del D.P.R. 633/1972 e dell'art. 1 del D.L. 50/2017 IVA trattenuta dal Committente e riversata all'Erario);

prelevando dette somme dalla contabilità speciale n. 5594 aperta presso la Banca d'Italia, Tesoreria dello Stato, Sezione di Potenza, denominata "C. S. Rischio Idrogeo Basilicata";

Trasmette il presente provvedimento al Responsabile Unico del Procedimento, al Dirigente dell'Ufficio Ragioneria Generale e Fiscalità Regionale nonché al Dirigente dell'Ufficio Stampa e Comunicazione del Dipartimento della Presidenza della Giunta della Regione Basilicata, ciascuno per i successivi adempimenti di propria competenza.

Dispone la pubblicazione per oggetto del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata.

Dispone altresì la pubblicazione per estratto del presente provvedimento nella sezione "Albo Pretorio" e delle informazioni previste dall'art. 18 della L. 134/2012 nella sezione - Amministrazione "aperta" - del sito del Commissario www.commissariostraordinarioischioidrogeologico.basilicata.it

Il presente decreto è immediatamente eseguibile.

Matera, lì 16 novembre 2023

IL SOGGETTO ATTUATORE DELEGATO
(Ing. Giuseppe GALANTE)



(*) Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005 e s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. Tutti gli atti ai quali si fa riferimento nelle premesse e nel dispositivo del presente decreto, sono depositati presso la struttura proponente che ne curerà la conservazione nei termini di legge.